

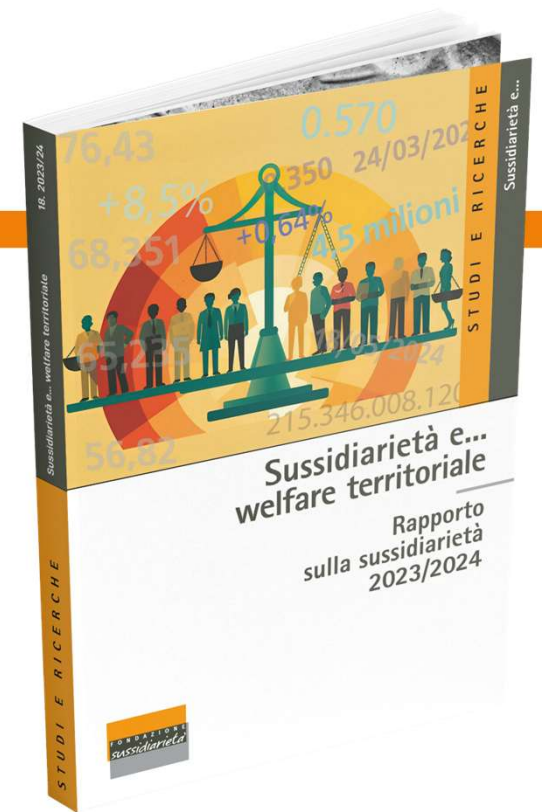


Sussidiarietà... e welfare territoriale

Giorgio Vittadini

Presidente Fondazione per la Sussidiarietà

Professore di Statistica, Università degli Studi di Milano-Bicocca



Le domande del Rapporto

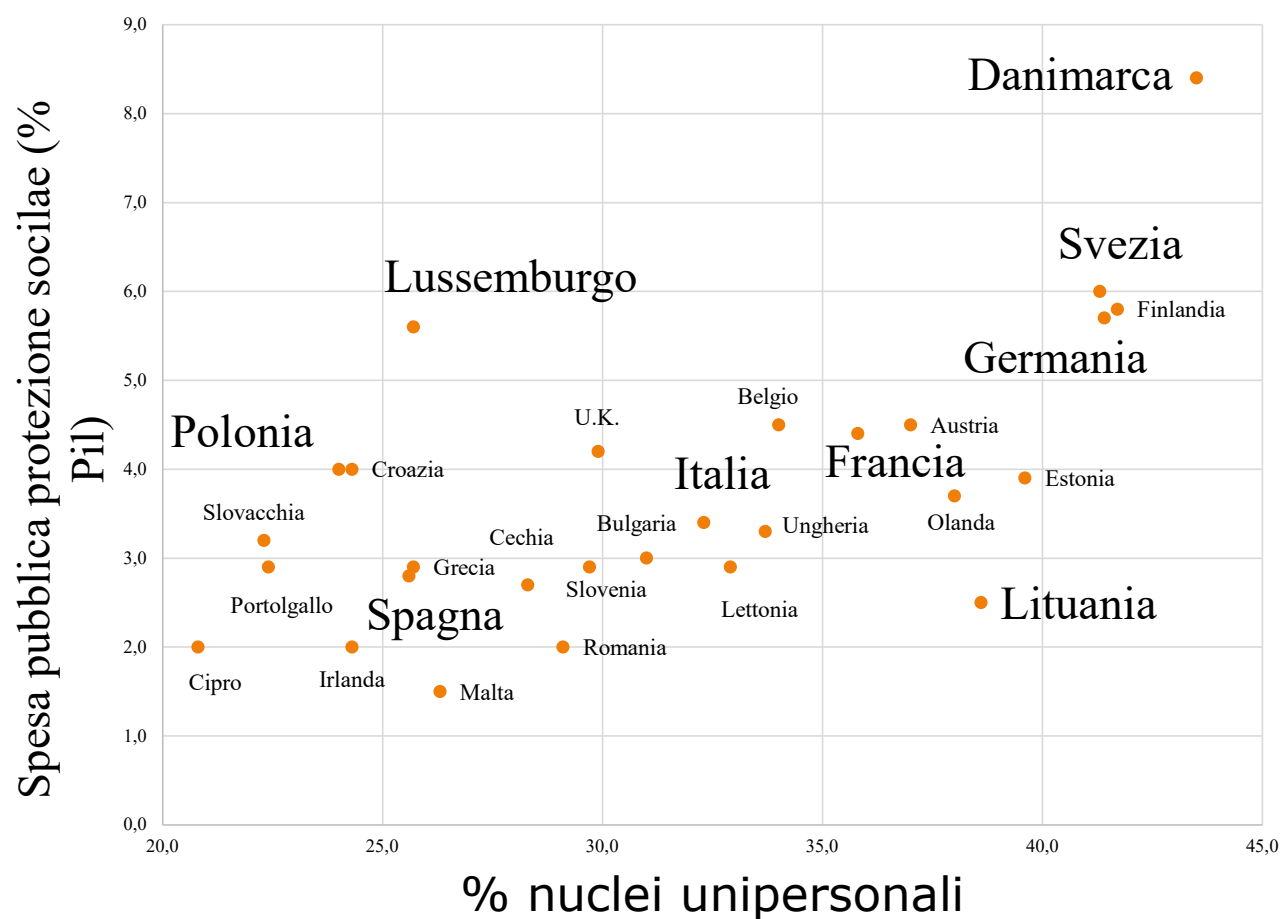
Il welfare territoriale italiano è davvero universale e di qualità?

Quali sono le sue criticità e quali le soluzioni possibili?

Il contesto demografico e sociale

- Scarsità delle risorse pubbliche
- Inverno demografico
- Fragilità delle reti familiari e sociali
- Bisogni di cura e assistenza nuovi e in aumento
- Crescente fragilità del tessuto sociale
- Crescente porzione di famiglie unipersonali
- Carenza di personale qualificato
- Aumento delle disuguaglianze

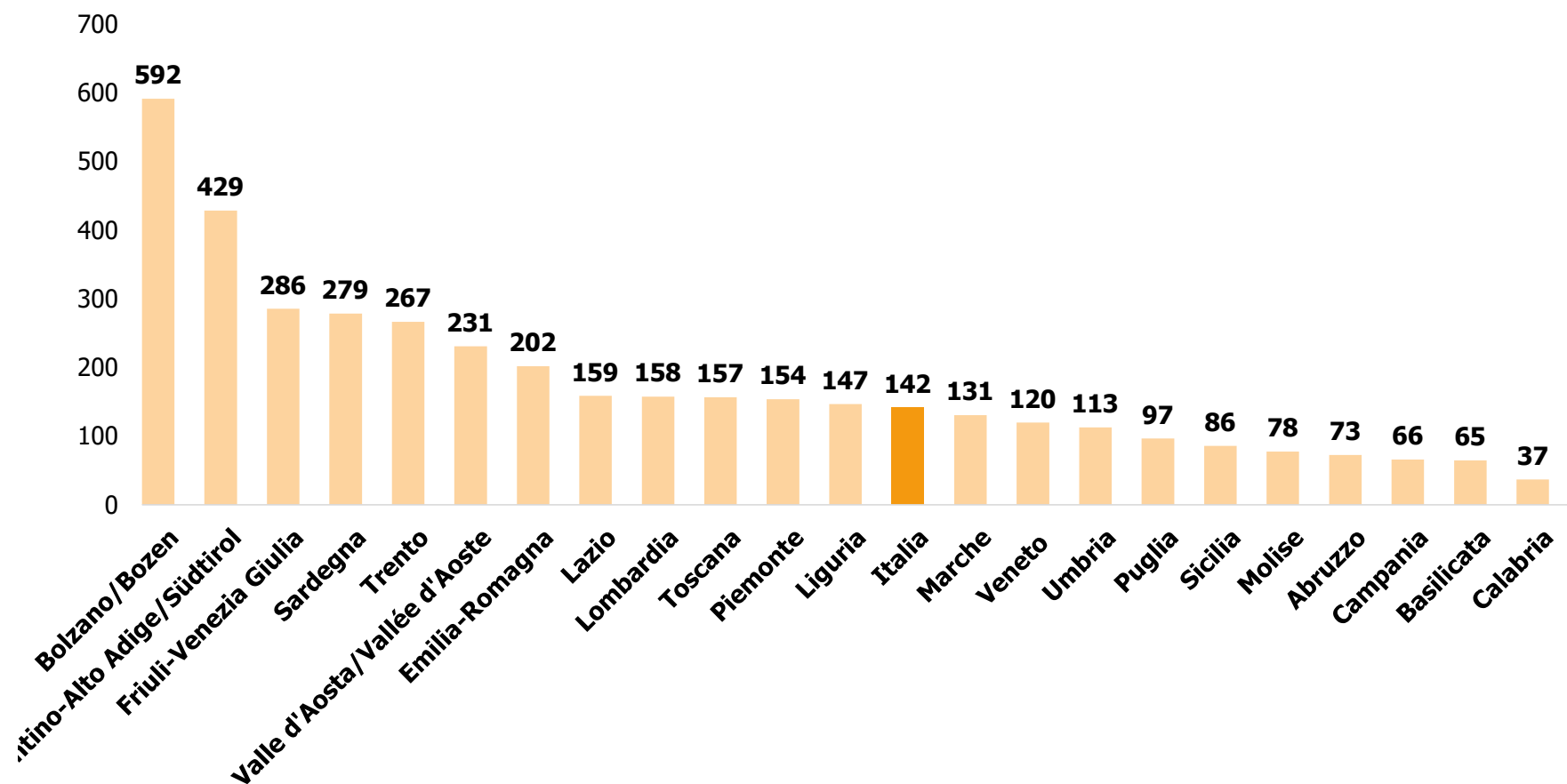
Nuclei unipersonali e protezione sociale



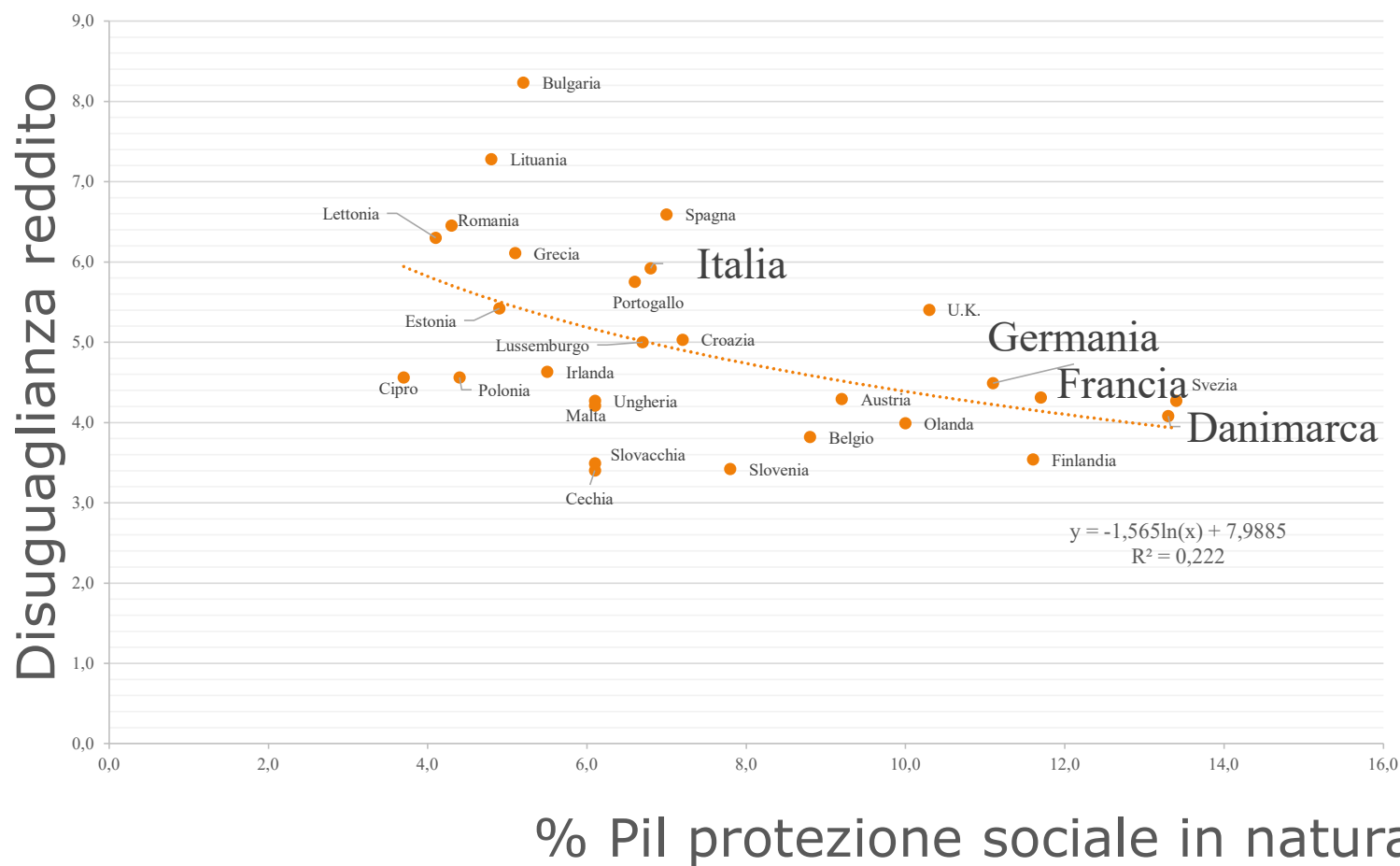
I problemi rilevati dal Rapporto

1. Governance policentrica
2. Disomogeneità della spesa
3. Assenza di monitoraggio dei bisogni
4. Tendenza a standardizzare l'offerta
5. Mancanza di valutazione della qualità dei servizi
6. Trasferimenti monetari anziché in servizi

La spesa pro capite per regioni



Disuguaglianza e servizi sociali in natura



Il Terzo settore

85.574 le realtà che si occupano di welfare

70% non profit

30% istituzioni pubbliche

Non profit: 88% nell'assistenza sociale

Istituzioni pubbliche: 75% istruzione pre-scolastica

+5,3% di INP (dal 2016)

Per il 62% degli italiani il TS nel proprio contesto fa la differenza in termini di qualità dei servizi

L'esperienza dei cittadini

- Spesa privata: 20% +11,4% dalla pandemia
- Tra il 70 e l'80%: difficoltà o impossibilità di accesso ai servizi fondamentali negli ultimi 3 anni
- Peggioramento delle condizioni di povertà e disuguaglianza
- Il 40% valuta positivamente i servizi per gli anziani non autosufficienti e per le persone con disabilità
- Il 37% apprezza i servizi a supporto delle donne sole o in difficoltà.

Le proposte

1. Presa in carico delle persone (superamento approccio «offertista»)
2. Progettazione integrata dei servizi in touch points
3. Coordinamento centrale dei flussi di spesa e superamento della spesa storica
4. Centri territoriali di servizi, creazione di reti (generazione di capitale sociale)
5. Investimenti sul capitale umano

Le proposte

6. Monitoraggio dei bisogni
7. Diffusione di best practice
8. Classificazione spese per funzione
9. Valutazione dei risultati
10. Rapporto PA/Terzo settore fuori da logiche di mercato

Clara



Una prospettiva di lungo periodo

Il welfare al centro delle politiche del Paese: un Ministero

Rinnovare il patto sociale

Equilibrio tra merito e bisogno continuamente ricercato

Ripensare il sistema-Paese

L'utilitarismo individualistico è, a certe condizioni, un efficiente meccanismo di coordinamento, ma diventa inadeguato per rispondere a una domanda di pubblica utilità, perché è necessaria la cooperazione e non più solo la "mano invisibile" del coordinamento.

John Maynard Keynes

Più società e più Stato insieme





Grazie

Il Rapporto è stato realizzato
da 34 autori

In collaborazione con

aiccon
research center

IFEL
Fondazione ANCI



Istat
Istituto Nazionale
di Statistica

Con il contributo di

Fondazione
CARIPLO

